



Il consigliere comunale del Pd Giulio Guerzoni interviene sul tema movida

## «Dalla movida non si torna indietro»

«LE NOTIZIE di un esposto da parte di pochi (c'è chi dice solo due famiglie) e le secchiate d'acqua lanciate dalle finestre di piazza Pomposa, credo che meritino una riflessione perché aprono, per l'ennesima volta, il tema della vitalità del centro storico». Riflessione proposta da Giulio Guerzoni, consigliere comunale del Pd, che ricorda come

«tutta la città sia d'accordo nel volere un centro storico vivo, pieno di iniziative, luoghi di aggregazione e offerte culturali di intrattenimento, come è possibile conciliare — chiede Guerzoni — questo con le legittime pretese di tranquillità da parte dei residenti? In altre parole, come si può vincere la sfida di far stare assieme la movida giovanile fatta dai locali e la tranquillità degli abi-

tanti che tornano a casa dopo il lavoro?». Per Guerzoni insomma «serve da una parte la tolleranza, e dall'altra il rispetto delle regole, isolando e punendo chi si comporta in maniera scorretta». Guai, avverte il consigliere del Pd, «a fare passi indietro, a credere che la soluzione sia cancellare l'intrattenimento, guai a rimpiangere i tempi delle strade vuote e meno sicure».

# «XX Settembre, agli incontri i residenti non c'erano»

*Alperoli: «Abbiamo spostato gli eventi rumorosi»*

«È FUORI DISCUSSIONE il rispetto che si deve ai cittadini quando si organizzano attività pubbliche e di spettacolo, ma prima delle iniziative in piazza XX settembre ci siamo confrontati con i residenti. E un ulteriore incontro di valutazione, previsto al termine dell'Estate modenese, era stato concordato con i residenti ed è stato convocato mercoledì scorso dal presidente della circoscrizione uno Roberto Ricco. Purtroppo però a quell'incontro erano presenti due assessori e un dirigente del Comune, ma non i cittadini che abitano nei pressi della piazza». In queste parole, dell'assessore alla Cultura Roberto Alperoli, la risposta del Comune ai residenti di piazza XX settembre che nei giorni scorsi hanno depositato in procura un esposto contro l'inquinamento acustico subito, secondo loro,

a causa delle iniziative musicali che si sono tenute da maggio a settembre dello scorso anno.

«NELL'INCONTRO di inizio giugno — prosegue Alperoli — si era

### RISPOSTA

**L'assessore interviene dopo la denuncia di alcuni cittadini contro l'inquinamento acustico**

convenuto di non ospitare in nessun caso in quello spazio concerti rock o particolarmente rumorosi, ma soltanto appuntamenti di musica tra il classico e l'acustico, incontri poetici, recital teatrali e happening di pittura. E così è stato». Anzi, dice ancora l'assessore comunale, «abbiamo addirittura

spostato altrove alcune iniziative come i concerti notturni delle bande militari e la festa di Ferragosto. Tutti gli eventi si sono svolti entro gli orari stabiliti e in modo ordinato, senza strascichi chiassosi — aggiunge Alperoli — e hanno coinvolto diverse migliaia di cittadini, a dispetto di chi sostiene che la piazza è abbandonata e vuota».

L'ASSESSORE, concludendo, esprime dispiacere perché a fronte «di una disponibilità a valutare insieme i problemi che possono esserci stati, la risposta sia stata un esposto, consegnato ai giornali e alla magistratura. Non si fa così. Bisogna fare attenzione a non perdere la cultura del dialogo, che è l'unico strumento civile — termina Alperoli — per risolvere i problemi».



Un appuntamento culturale nella centralissima piazza XX Settembre, nei giorni scorsi alcuni residenti hanno presentato un esposto in procura contro il rumore